

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2022, n. 460

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario III - Azione 3.2.- Asse Prioritario IX - Azione 9.3. Programma Regionale "PugliaSocialeIN" - "Hub di Innovazione Sociale" _ Presa d'atto degli esiti della procedura negoziale con il Comune di Andria per la realizzazione del Progetto "Andria Food Policy Hub".

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalle funzionarie istruttrici, confermata dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà e dalla Dirigente del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, riferisce quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;

VISTO il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1794/2021, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale;

VISTO l'atto dirigenziale n. 165/110 del 10/11/2017 con il quale l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ha approvato la definitiva articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni;

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";

VISTA la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

PREMESSO CHE:

- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione;
- le azioni dell'Asse IX sono, dunque, rivolte alla massimizzazione degli impatti delle politiche ordinarie, nazionali e regionali in materia, attraverso l'attivazione di interventi per la rimozione di condizioni di contesto che concorrono a generare discriminazione o barriere nell'accesso ai servizi e a migliori condizioni di vita, la promozione di un welfare generativo capace di attivare il capitale sociale delle comunità locali;
- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse III, dedicato alla competitività delle piccole e medie imprese, fissa, tra gli altri, all'obiettivo specifico 3b), le priorità di azione per l'attuazione di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'integrazione tra queste direttrici strategiche richiede una serrata sinergia e sincronizzazione nell'utilizzo dei Fondi FESR e FSE; la rigenerazione dei contesti urbani degradati, la riqualificazione del patrimonio abitativo, il potenziamento e l'accessibilità delle reti di strutture concorrono, infatti, con azioni di innovazione sociale ed accessibilità alle opportunità di inclusione, crescita della qualità della vita, empowerment delle reti locali di attori pubblici e privati deputati al contrasto delle povertà e di ogni rischio di esclusione, all'implementazione di un insieme di *policy* rivolte a conciliare gli obiettivi del consolidamento dell'offerta sociale e della sua sostenibilità;
- al fine di sostenere il processo di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale, con Deliberazione n. 2274 del 21/12/2017 la Giunta Regionale ha adottato il Programma Regionale *Puglia Sociale IN*, finalizzato alla promozione dell'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, il quale mira a connettere sinergicamente tutte le azioni che l'Amministrazione regionale intende porre in essere per promuovere un contesto favorevole allo sviluppo di un'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e dando risposte nuove alle "domande sociali" delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;
- *Puglia Sociale IN* ha preso avvio con la realizzazione della Fase I del Programma, dedicata alla progettazione partecipata, in ossequio ai principi fissati dalla L.R. 13 luglio 2017, n. 28, "Legge Regionale sulla partecipazione", con la ricognizione di tutte le azioni di ricerca e monitoraggio e analisi di buone pratiche, con la valutazione *in itinere* e *ex post* di iniziative già realizzate nell'ultimo quinquennio o in corso di svolgimento per promuovere innovazione tecnologica e innovazione sociale, con le attività di animazione territoriale sui principali ambiti in cui si intende promuovere innovazione sociale e sostenere la crescita dell'economia sociale.

- nell'ambito della Fase I, è stata realizzata una *Social Innovation Challenge* (Sfida all'Innovazione Sociale) con due manifestazioni di interesse, *Call2Action* e *Call4Ideas*, per la selezione di idee e di progetti innovativi da consolidare e accompagnare nel percorso della fattibilità e della accelerazione;
- il Programma *Puglia Sociale IN*, in coerenza con la strategia europea per l'innovazione e l'Accordo di Partenariato 2014-2020, pone, al centro dell'Asse IX del POR, l'inclusione sociale attiva e il contrasto alla povertà quale *driver* per l'innovazione sociale e lo sviluppo delle imprese sociali, fissando, tra gli altri, i seguenti obiettivi:
 - i. favorire esperienze di mutuo-aiuto e di *crowdfunding* di lavoro sociale per rendere accessibili ai cittadini più svantaggiati servizi sociosanitari a costi sostenibili, e favorire esperienze di contatto con il mondo del lavoro per giovani professionisti inoccupati;
 - ii. promuovere l'animazione di spazi pubblici per i cittadini per favorire la coesione sociale (cd. spazi di socialità, orti sociali per la solidarietà tra le generazioni);
 - iii. promuovere progetti e partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community;
 - iv. rafforzare le imprese sociali e le organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione in un contesto collaborativo e innovativo;
- in tale contesto, l'Azione 3.2 "*Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale*" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 3.c) "*Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi*", Risultato Atteso 3.7 - Obiettivo Specifico 3b) "*Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale*", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Micro, piccole e medie imprese, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 "*Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106.*", associazioni aventi le caratteristiche degli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 co. 1 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "*Codice del Terzo Settore*", Enti locali;
- in tale contesto, l'Azione 9.3 "*Interventi per l'innovazione sociale*" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 9i) "*L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. UE n. 1304/2013)*", Risultato Atteso 9.1 - Obiettivo Specifico 9a) "*Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà*", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020; e prevede come beneficiari: Regione, Comuni singoli e associati in Ambiti territoriali sociali ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2006, altri Enti pubblici, Aziende di Servizi alla Persona, Fondazioni, Imprese e cooperative sociali, organizzazioni del Terzo Settore;
- tali direttrici sono state individuate nel Programma Regionale *Puglia Sociale IN - Fase II* - quali *driver* per la realizzazione dei seguenti obiettivi:
 - i. promuovere lo sviluppo di nuove aree di produzione di beni e servizi, capaci di fornire risposte innovative a bisogni sociali diffusi e nuovi delle persone, delle famiglie e delle comunità, nonché capaci di sostenere la crescita delle imprese *profit* e *no profit* operanti in diversi settori di attività economica;
 - ii. favorire la qualità delle organizzazioni del terzo settore nel territorio regionale, nonché delle loro reti, in termini di *empowerment* e qualità, crescita della capacità manageriale interna, sviluppo di *network* e capacità di alleanza con imprese sociali e altre aziende *profit* ma anche in termini di capacità di comunicazione e di informazione, orientamento e promozione dell'accessibilità dei propri servizi, e ancora di sperimentazione di innovazione interna alle proprie organizzazioni con la diffusione della rendicontazione sociale, di esperienze di *welfare* aziendale e di certificazione etica delle stesse organizzazioni;
- con Del. G.R. n. 2426 del 19 dicembre 2019 (B.U.R.P. n. 17/2020) la Giunta Regionale ha approvato la strategia di realizzazione di interventi di innovazione sociale, attraverso HUB di Innovazione Sociale, quali innovativi strumenti di coesione e competitività di cittadini ed organizzazioni private a contenuto sociale, demandando alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione l'implementazione di due apposite procedure negoziali ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia

- 2014-2020, da svolgere, la prima, con i Comuni capoluogo di Provincia e, la seconda, con i Comuni con popolazione residente maggiore di 20.000 abitanti;
- con Del. G. R. n. 193 del 21 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo complessivo di Euro 8.700.032,20 di cui:
 - 6.000.000,00€ per integrare la disponibilità di risorse assegnata ai Capp. 1161321 – 1162321 - 1163321 e assicurare copertura finanziaria alla concessione di finanziamento per la realizzazione degli interventi di HUB di Innovazione Sociale (Parte FESR);
 - 2.700.032,20€ per integrare la disponibilità di risorse assegnata ai Capp. 1165930-1166939-1167930 e assicurare copertura finanziaria alla concessione di finanziamento per la realizzazione degli interventi di HUB di Innovazione Sociale (Parte FSE).

CONSIDERATO CHE

- con nota prot. n. AOO_146/0001282 del 28/02/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha invitato i Sindaci del Comuni capoluogo di Provincia all'incontro conoscitivo del 10/03/2020 al fine di illustrare le potenzialità dell'avvio della procedura nei relativi territori amministrati;
- con nota prot. n. AOO_146/0005738 del 29/05/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha invitato i Sindaci del Comuni capoluogo di Provincia ad un ulteriore incontro di confronto tenutosi in data 03/06/2020, volto a presentare le modalità con le quali procedere alla fase negoziale di selezione degli interventi;
- con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha provveduto ad inviare ai Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia della Regione Puglia la "*Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali*" nella quale erano indicati i criteri e le modalità per partecipare alla procedura negoziale per la creazione di Hub di innovazione sociale;
- l'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta, poteva essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC a partire dal giorno successivo alla ricezione della suddetta nota ed entro centoventi (120) giorni dall'invio della stessa, e quindi entro il 27 novembre 2020;
- con nota prot. n. AOO_146/0051138 del 16/11/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto che ha reso più complesso lo svolgimento delle attività in presenza presso le amministrazioni, e della centralità dell'elemento della co-progettazione e del coinvolgimento della cittadinanza nella predisposizione della proposta progettuale, ha concesso la proroga dei termini di presentazione della proposta progettuale al 31 gennaio 2021;
- con nota prot. 1648 dell'11/02/2021 il Responsabile delle azioni 3.2 e 9.3 ha concesso una ulteriore proroga al Comune di Andria al 10 maggio 2021, facendo seguito alla richiesta inviata dallo stesso Comune con note prot. 10048/2021 e 12459/2021;
- con Determinazione dirigenziale n.146/DIR/2021/00128 del 27/01/2021 si è proceduto alla nomina del gruppo di lavoro incaricato di coadiuvare il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 nella procedura di negoziazione e valutazioni delle proposte progettuali presentate nell'ambito della procedura PugliaSocialeIN – Hub di Innovazione Sociale, così composto:
 - dott. Ettore Attolini, Direttore della Struttura Complessa denominata "Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità-CRSS" e del Servizio "Innovazione Politiche Sociali", presso l'Aress;
 - ing. Michele Carella, funzionario della Sezione Provveditorato Economato della Regione Puglia, PO – Responsabile progettazione lavori su immobili regionali, sicurezza dei cantieri;
 - dott. Emanuele Attilio Pepe, funzionario della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, Responsabile Sub-Azione 9.1.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- in data 10 maggio 2021 con nota acquisita agli atti con prot. r_puglia/AOO_146/PROT/10/05/2021/0006879 il Comune di Andria ha trasmesso il progetto "Andria Food Policy Hub";

- in data 26 maggio 2021 il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, coadiuvato dal gruppo di lavoro nominato con la suddetta Determinazione dirigenziale n.146/DIR/2021/00128, ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale delle proposte progettuali pervenute, tra cui la proposta denominata "Andria Food Policy Hub" trasmessa dal Comune di Andria;
- ad esito della prima seduta di valutazione la proposta "Andria Food Policy Hub" non è risultata ammissibile a livello formale a causa di carenza di documentazione e informazioni;
- in data 10 settembre 2021 il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, coadiuvato dal gruppo di lavoro nominato con la suddetta Determinazione dirigenziale n.146/DIR/2021/00128, ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale della proposta denominata "Andria Food Policy Hub" a seguito dell'invio delle integrazioni richieste, acquisite agli atti con nota prot. r_puglia/AOO_146/PROT/10/09/2021/0017532;
- ad esito della quarta seduta di valutazione tenutasi in data 10/09/2021 la proposta "Andria Food Policy Hub" è risultata ammissibile a valutazione sia a livello formale che sostanziale, pertanto in data 29/09/2021, a seguito di convocazione inviata con nota prot. r_puglia/AOO_146/PROT/28/09/2021/20564, si è tenuto il primo tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Andria a seguito del quale, con nota prot. r_puglia/AOO_146/PROT/20/10/2021/0021776, il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 ha richiesto di produrre integrazioni alla proposta presentata;
- con PEC acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/22/11/2021/0023267, il Comune di Andria ha riscontrato la suddetta richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/25/01/2022/0000237, la Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, valutate le integrazioni trasmesse, ha richiesto di produrre ulteriori approfondimenti;
- con PEC acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/15/02/2022/0000632, il Comune di Andria ha riscontrato la suddetta richiesta di integrazioni;
- con nota prot. r_puglia/AOO_192/PROT/09/03/2022/0001171, la Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, valutate le integrazioni trasmesse e consideratele complete, ha comunicato al Comune di Andria la presenza di un errore nella compilazione del quadro economico parte FESR chiedendo di correggerlo;
- con PEC acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/14/03/2022/0001202 il Comune di Andria ha trasmesso il quadro economico parte FESR corretto;
- con PEC acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/15/03/2022/0001226 il Comune di Andria ha trasmesso l'allegato HUB_E_TEC_QT_01 corretto;

PRESO ATTO CHE

- in data 23 marzo 2022, a seguito di convocazione inviata con nota prot. r_puglia/AOO_192/PROT/18/03/2022/0001339, si è tenuto il secondo tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Andria;
- il verbale redatto in data 23 marzo 2022, a conclusione del secondo tavolo di confronto negoziale e sottoscritto dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà, in qualità di Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, e dal Sindaco del Comune di Andria in qualità di Legale rappresentante del soggetto proponente, attesta su entrambe le griglie di valutazione FESR e FSE, e per tutti i sub criteri, un giudizio sufficiente/buono.

Tanto premesso e considerato, è necessario:

- prendere atto dell'esito positivo della procedura negoziale con il Comune di Andria con riferimento alla proposta progettuale "Andria Food Policy Hub" per la creazione di Hub di innovazione sociale, come da verbale allegato al presente provvedimento (Allegato A);
- demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di apposito atto dirigenziale di ammissione a finanziamento con contestuale impegno di spesa per il finanziamento del progetto "Andria Food Policy Hub" del Comune di Andria e successiva sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Andria.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. d).

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015, propone alla Giunta Regionale di:

- di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di prendere atto dell'esito positivo della procedura negoziale con il Comune di Andria con riferimento alla proposta progettuale "Andria Food Policy Hub" per la creazione di Hub di innovazione sociale, come da verbale allegato alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi l'atto di ammissione a finanziamento con contestuale impegno di spesa per il finanziamento del progetto "Andria Food Policy Hub" del Comune di Andria e successiva sottoscrizione del Disciplinary regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Andria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La Responsabile della Sub-azione 9.3
del POR Puglia FESR FSE 2014-2020
(Monica Luisi)

La Responsabile della Sub-azione 3.2
del POR Puglia FESR FSE 2014-2020
(Giorgia Battista)

La Dirigente del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
(Silvia Visciano)

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Responsabile dell'Azione 3.2 e dell'Azione 9.3 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020
(Laura Liddo)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm. ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO WELFARE
(Valentina Romano)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORE AL WELFARE
(Rosa Barone)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **approvare** la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di **prendere atto** dell'esito positivo della procedura negoziale con il Comune di Andria con riferimento alla proposta progettuale "Andria Food Policy Hub" per la creazione di Hub di innovazione sociale, come da verbale allegato alla presente proposta di deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. di **dare mandato** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti dalla adozione del presente provvedimento, ivi compresi l'atto di ammissione a finanziamento con contestuale impegno di spesa per il finanziamento del progetto "Andria Food Policy Hub" del Comune di Andria e successiva sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Andria;
4. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
SEBASTIANO GIUSEPPE LEO

ALLEGATO A

ALLA PROPOSTA DI DEL. G.R.

Codice CIFRA: BSI/DEL/2022/00013

Il presente allegato si compone di n. 6 (sei) pagine,

inclusa la presente copertina

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà



LAURA LIDDO
28.03.2022
11:42:08 UTC

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ**
Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

**POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE PRIORITARIO III - AZIONE 3.2. - ASSE
PRIORITARIO IX - AZIONE 9.3. PROGRAMMA REGIONALE "PUGLIASOCIALEIN"
- PROCEDURA NEGOZIALE PER PROPOSTE PROGETTUALI RIVOLTA AI COMUNI
CAPOLUOGO DI PROVINCIA DELLA PUGLIA, PER LA CREAZIONE DI HUB DI
INNOVAZIONE SOCIALE (DGR N. 2426 DEL 19/12/2019)**

- Nota di invio Richiesta di comunicazione prot. 37175 del 24/07/2020 -

SECONDO TAVOLO DI CONFRONTO NEGOZIALE CON IL COMUNE DI ANDRIA

Premesso che:

- con Del. G.R. n. 2426 del 19 dicembre 2019 (B.U.R.P. n. 17/2020) la Giunta Regionale ha approvato la strategia di realizzazione di interventi di innovazione sociale, attraverso HUB di Innovazione Sociale, quali innovativi strumenti di coesione e competitività di cittadini ed organizzazioni private a contenuto sociale, demandando alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione l'implementazione di due apposite procedure negoziali ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020, da svolgere, la prima, con i Comuni capoluogo di Provincia e, la seconda, con i Comuni con popolazione residente maggiore di 20.000 abitanti;
- con nota prot. n. AOO_146/0001282 del 28/02/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha invitato i Sindaci dei Comuni capoluogo di Provincia all'incontro conoscitivo del 10/03/2020 al fine di illustrare le potenzialità dell'avvio della procedura nei relativi territori amministrati;
- con nota prot. n. AOO_146/0005738 del 29/05/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha invitato i Sindaci dei Comuni capoluogo di Provincia ad un ulteriore incontro di confronto tenutosi in data 03/06/2020, volto a presentare le modalità con le quali procedere alla fase negoziale di selezione degli interventi;
- con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha provveduto ad inviare ai Sindaci dei Comuni capoluogo di provincia della Regione Puglia la "Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali" nella quale erano indicati i criteri e le modalità per partecipare alla procedura negoziale per la creazione di Hub di innovazione sociale;
- l'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta, poteva essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC a partire dal giorno successivo alla ricezione della suddetta nota ed entro centoventi (120) giorni dall'invio della stessa, e quindi entro il 27 novembre 2020;
- con nota prot. n. AOO_146/0051138 del 16/11/2020 la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, in considerazione dell'emergenza sanitaria in atto che ha reso più complesso lo svolgimento delle attività in presenza presso le amministrazioni, e della centralità dell'elemento della co-progettazione e del coinvolgimento della cittadinanza nella predisposizione della proposta progettuale, ha concesso la proroga dei termini di presentazione della proposta progettuale al 31 gennaio 2021;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ
 Servizio Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale

- con nota prot. 1648 dell'11/02/2021 il Responsabile delle azioni 3.2 e 9.3 ha concesso una ulteriore proroga al Comune di Andria al 10 maggio 2021, facendo seguito alla richiesta inviata dallo stesso Comune con note prot. 10048/2021 e 12459/2021;
- con Determinazione dirigenziale n. 146/DIR/2021/00128 del 27/01/2021 si è proceduto alla nomina del gruppo di lavoro incaricato di coadiuvare il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 nella procedura di negoziazione e valutazioni delle proposte progettuali presentate nell'ambito della procedura PugliaSocialeIN – Hub di Innovazione Sociale, così composto:
 - dott. Ettore Attolini, Direttore della Struttura Complessa denominata “Area Innovazione Sociale, Sanitaria, di Sistema e Qualità-CRSS” e del Servizio “Innovazione Politiche Sociali”, presso l'Aress;
 - ing. Michele Carella, funzionario della Sezione Provveditorato Economato della Regione Puglia, PO – Responsabile progettazione lavori su immobili regionali, sicurezza dei cantieri;
 - dott. Emanuele Attilio Pepe, funzionario della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, Responsabile Sub-Azione 9.1.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- in data 10 maggio 2021 con nota acquisita agli atti con prot. r_puglia/AOO_146/PROT/10/05/2021/0006879 il Comune di Andria ha trasmesso il progetto “Andria Food Policy Hub”;
- in data 26 maggio 2021 il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, coadiuvato dal gruppo di lavoro nominato con la suddetta Determinazione dirigenziale n.146/DIR/2021/00128, ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale delle proposte progettuali pervenute, tra cui la proposta denominata “Andria Food Policy Hub” trasmessa dal Comune di Andria;
- ad esito della prima seduta di valutazione la proposta “Andria Food Policy Hub” non è risultata ammissibile a livello formale a causa di carenza di documentazione e informazioni;
- in data 10 settembre 2021 il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, coadiuvato dal gruppo di lavoro nominato con la suddetta Determinazione dirigenziale n.146/DIR/2021/00128, ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale della proposta denominata “Andria Food Policy Hub” a seguito dell'invio delle integrazioni richieste, acquisite agli atti con nota prot. r_puglia/AOO_146/PROT/10/09/2021/0017532;
- ad esito della quarta seduta di valutazione tenutasi in data 10/09/2021 la proposta “Andria Food Policy Hub” è risultata ammissibile a valutazione sia a livello formale che sostanziale, pertanto in data 29/09/2021, a seguito di convocazione inviata con nota prot. r_puglia/AOO_146/PROT/28/09/2021/20564, si è tenuto il primo tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Andria a seguito del quale, con nota prot. r_puglia/AOO_146/PROT/20/10/2021/0021776, il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 ha richiesto di produrre integrazioni alla proposta presentata;
- con PEC acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/22/11/2021/0023267, il Comune di Andria ha riscontrato la suddetta richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/25/01/2022/0000237, la Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, valutate le integrazioni trasmesse, ha richiesto di produrre ulteriori approfondimenti;
- con PEC acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/15/02/2022/0000632, il Comune di Andria ha riscontrato la suddetta richiesta di integrazioni;
- con nota prot. r_puglia/AOO_192/PROT/09/03/2022/0001171, la Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3, valutate le integrazioni trasmesse e consideratele complete, ha comunicato al Comune di Andria la presenza di un errore nella compilazione del quadro economico parte FESR chiedendo di correggerlo;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ
Servizio Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale

- con PEC acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/14/03/2022/0001202 il Comune di Andria ha trasmesso il quadro economico parte FESR corretto;
- con PEC acquisita al protocollo regionale con prot. n. r_puglia/AOO_192/PROT/15/03/2022/0001226 il Comune di Andria ha trasmesso l'allegato HUB_E_TEC_QT_01 corretto;
- facendo seguito alla PEC suddetta il Responsabile delle Azioni 3.2 e 9.3 ha convocato il secondo tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Andria, con nota prot. r_puglia/AOO_192/PROT/18/03/2022/0001339.

Ciò premesso, in collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, in data 23 marzo 2022 alle ore 10.00 si è tenuto il secondo tavolo di confronto negoziale diretto con il Comune di Andria.

Sono presenti la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, dr.ssa Laura Liddo, in qualità di Responsabile della Azione 3.2 e della Azione 9.3 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, e il Sindaco del Comune di Andria Avv. Giovanna Bruno in qualità di Legale rappresentante del soggetto proponente.

Alla presenza delle parti interessate si procede ad una revisione complessiva della proposta progettuale definitiva, composta dalla seguente documentazione acquisita agli atti della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in formato digitale:

- **Modello C – Proposta progettuale**, così come integrato, con PEC acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/10/05/2021/0006879, integrata con PEC acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/10/09/2021/0017532, con PEC acquisita agli atti con prot. r_puglia/AOO_146/PROT/22/11/2021/0023267 e con PEC acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/15/02/2022/0000632;
- **Le Linee Guida per la gestione dell'Hub di innovazione sociale del Comune di Andria** trasmesse con PEC acquisita agli atti con prot. r_puglia/AOO_146/PROT/15/02/2022/0000632;
- **Il quadro economico definitivo FESR** inviato con PEC acquisita agli atti con prot. r_puglia/AOO_192/PROT/14/03/2022/0001202;
- **l'allegato HUB_E_TEC_QT_01** inviato con PEC acquisita agli atti con prot. r_puglia/AOO_192/PROT/15/03/2022/0001226;
- **Il quadro economico definitivo FSE** inviato con PEC acquisita agli atti con prot. r_puglia/AOO_146/PROT/15/02/2022/0000632.

La Responsabile della Azione 3.2 e della Azione 9.3 dr.ssa Laura Liddo, preso atto ed esaminata la proposta progettuale e sue successive integrazioni, sulla base della versione definitiva della proposta progettuale e degli elementi acquisiti nel corso del confronto negoziale, attribuisce i seguenti giudizi in base alle griglie di valutazione di cui al paragrafo 5.2 della "Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali" inviata con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ
Servizio Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale

Griglia di valutazione attività FESR

CRITERI	SUB-CRITERI	Insufficiente	Sufficiente	Buono
A. Congruità del piano di investimenti dal punto di vista tecnico-finanziario	A.1 Adeguatezza del piano sotto il profilo strategico, intesa come conoscenza dei bisogni della comunità di riferimento, del territorio (caratteristiche economiche e sociali) del mercato relativo alle aree di business che si intendono sostenere.			X
	A.2 Adeguatezza del piano rispetto agli obiettivi di sviluppo dello stesso, intesa come capacità dell'investimento di rendere fruibile lo/gli spazi messi a disposizione per lo sviluppo di attività imprenditoriali di interesse sociale			
	A2.a) predisposizione e di linee guida e/o regolamento di utilizzo degli spazi/impianti/macchinari/attrezzature		X	
	A2.b) previsione di spazi/impianti/macchinari/attrezzature dedicati a nuove aree di business per le quali il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento e/o dedicati ad attività di marketing territoriale		X	
B. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto	B1. Sostenibilità economico-finanziaria del progetto, intesa come prospettiva di funzionamento dello/degli spazi rifunionalizzati, attraverso un adeguato sistema di gestione (durata di 5 anni dall'avvio del funzionamento, specifica degli indicatori di verifica dell'andamento, etc.)		X	
	B2. Eventuale previsione del contributo finanziario dei soggetti/associazioni coinvolti nella riqualificazione dello/degli spazi individuati (nel rispetto degli istituti giuridici previsti dal D.Lgs 50/2016)	///		
C. Fattibilità tecnica e amministrativa dell'investimento	C1. Grado di definizione delle attività tecnico-amministrative volte ad assicurare la realizzazione dell'intervento nei termini previsti dal cronoprogramma, corredata da analisi SWOT		X	
	C2. Previsione di una adeguata cabina di regia composta da personale interno e/o esterno che coordini le attività sino al termine dei 5 anni successivi all'avvio del funzionamento			X
D. Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con i tempi occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio	D1. Cantierabilità del progetto di investimento, valutata sul livello di progettazione disponibile (deve essere disponibile almeno il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del d.lgs. 50/2016)			X
E. Negli interventi su manufatti edilizi, adozione di specifici criteri di sostenibilità in linea con la Legge Regionale 10 giugno 2018 n. 13 "Norme per l'abitare sostenibile"	E1. Adozione di specifici criteri di sostenibilità ambientale applicabili alla specificità della singola proposta progettuale		X	



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ
Servizio Economia sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'innovazione sociale

Griglia di valutazione attività FSE

CRITERI	SUB-CRITERI	Insufficiente	Sufficiente	Buono
A. Qualità e coerenza progettuale	A.1 - Coerenza - valutazione dell'analisi di contesto e dei fabbisogni del territorio e relativa coerenza della proposta progettuale in relazione all'oggetto e agli obiettivi della procedura e alla rispondenza ai fabbisogni del territorio rilevati			X
	A.2 - Chiarezza - Intesa come valutazione della descrizione della proposta progettuale, del rispetto delle caratteristiche previste dalla procedura e dell'analisi dei fabbisogni del territorio			X
	A.3 - Efficacia - Intesa come valutazione della credibilità degli impatti dichiarati e loro adeguatezza con gli strumenti di gestione del progetto e/o di controllo della qualità attivati a garanzia dell'efficace realizzazione dell'iniziativa		X	
	A.4 - Sostenibilità - Intesa come valutazione di validità del cronoprogramma progettuale e del monitoraggio e valutazione degli obiettivi progettuali raggiunti nel corso del tempo		X	
B. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia	B.1 - Buone prassi - valutazione di strumenti e metodi che consentano la previsione di replicabilità e trasferibilità in altri contesti settoriali e/o territoriali			X
	B.2 - Responsabilità sociale - valutazione dell'incremento del Capitale Sociale anche rispetto all'introduzione di indicatori di responsabilità sociale che possano configurarsi anche nella previsione di un bilancio sociale dell'iniziativa		X	
	B.3 - Impatto socio-tecnico e di competenza - inteso come valutazione circa l'impatto sul conseguimento degli obiettivi assunti in tema di sviluppo urbano e in tema di aree interne a cui il FSE partecipa e come valutazione circa la promozione dello sviluppo di competenze (digitali e non) e partecipazione al conseguimento degli obiettivi comunitari tra cui quello dello sviluppo sostenibile		X	
C. Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	C.1 - Congruità - Intesa come valutazione della congruenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dal progetto		X	
	C.2 - Sostenibilità - Intesa come valutazione rispetto all'introduzione e definizione di una griglia di indicatori per attestare il grado di congruità e sostenibilità dello specifico progetto		X	

Considerato che la proposta progettuale "Andria Food Policy Hub" presentata dal Comune di Andria ha raggiunto su entrambe le griglie di valutazione, e per tutti i sub criteri, un giudizio sufficiente/buono, la stessa è considerata ammissibile a finanziamento così come previsto dal paragrafo 5.2 della "Richiesta di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali" inviata con nota prot. n. AOO_146/0037175 del 24/07/2020.

Con Deliberazione di Giunta Regionale si prenderà atto dell'esito positivo della procedura negoziale con il Comune di Andria e successivamente si procederà all'adozione di apposito atto dirigenziale di ammissione a finanziamento con contestuale impegno di spesa per il finanziamento del progetto "Andria Food Policy Hub".

La Responsabile della Azione 3.2 e 9.3

POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020

Dott.ssa Laura Liddo



LAURA LIDDO
23.03.2022
12:30:15 UTC

Il Sindaco del Comune di Andria

Avv. Giovanna Bruno

Firmato digitalmente da: Giovanna Bruno
Data: 25/03/2022 11:37:55